

La vecchia strega ha sentenziato davanti al popolo sgomentol.

Un giovane signore, innamorato della « *Bella Addormentata* » ordina a tutti i barcaiuoli, alabardieri, pescatori, contadini, araldi ecc. di raccogliere rose, azalee, ortensie, garofani, rododendri, tutti i più bei fiori della riviera e di cospargerne il corpo della « *Bella* ».

E fiori su fiori vengono gettati sul corpo meraviglioso della « *Bella Addormentata* » mentre rigogliose giovinette, intrecciano, fra i veli vaporosi, le danze più caratteristiche e suggestive.

La « *Bella* » si sveglia e... sposa il giovane salvatore.

Questa la « *Leggenda delle Rose* » che, per merito del Comitato Turistico provinciale, e dell'Ente Autonomo di cura e soggiorno di Baveno, assurge a vera e grandiosa manifestazione d'arte, piena di affascinante bellezza poetica.

Quindi è naturale che migliaia e migliaia di turisti accorrano da ogni parte d'Italia a Baveno, per assistere a questa festa d'arte, a questa festa del colore e a questa meravigliosa visione folkloristica veramente suggestiva e piena di incanti.

Tutto il Lago Maggiore, così caro a Rosmini e Manzoni, è percorso da migliaia di imbarcazioni, piene di fiori, di nastri e di ghirlande.

Il Corteo storico, è veramente meraviglioso — e si deve anche all'attività di quel Dopolavoro — perchè vi partecipano tutte le bellezze viventi del Verbano nei loro meravigliosi costumi cinquecenteschi.

Il turista può ammirare araldi e popolani nei loro brillanti costumi dell'epoca; le contadinelle di Miazina nei costumi rosso-azzurri e nero e verdi; le donne valesiane